

BancoPosta

Viale Europa, 175 - 00144 Roma

Posteitaliane S.p.A.

Codice Fiscale 97103880585 Partita Iva 01114601006

Roma, 26 Aprile 2010

Oggetto: Proposta di modifica unilaterale del contratto relativo alla Carta Postepay prepagata - Comunicazione ai sensi dell'art. 37, comma 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 relativo ai servizi di pagamento nel mercato interno.

Gentile Cliente,

La informiamo che dal 1° Marzo è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 11/2010 che recepisce in Italia la Direttiva 2007/64/CE del Parlamento Europeo e del consiglio relativa ai servizi di pagamento ("Payment Services Directive - c.d. "PSD") e che regola la prestazione dei servizi di pagamento nella Comunità europea espressi in euro o nella valuta di uno Stato membro non appartenente all'area euro o di uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo (I 27 Paesi della comunità Europea Più Liechtenstein, Islanda e Norvegia).

Le operazioni effettuate nell'ambito dei servizi di pagamento regolati da questa nuova normativa sono ad esempio i bonifici, gli addebiti diretti (RID), le operazioni effettuate con carte di credito e di debito, mentre restano esclusi i pagamenti effettuati tramite assegni, cambiali, vaglia postali e traveller's cheques.

Le nuove regole armonizzano le diverse norme nazionali in tema di pagamenti, al fine di creare un unico mercato europeo con gli stessi diritti e obblighi in capo a tutte le banche e garantiscono una sempre maggior tutela per i clienti, attraverso un maggiore livello di trasparenza.

Le principali modifiche introdotte dalla nuova normativa riguardano: i tempi di esecuzione, la data valuta e i termini di disponibilità per le operazioni di pagamento e la comunicazione e la responsabilità per le operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto.

Con l'entrata in vigore del sopra citato decreto legislativo e della relativa disciplina di attuazione emanata dalla Banca d'Italia, Poste Italiane ha provveduto ad adeguare le proprie procedure operative e i contratti con la clientela compreso quello relativo alla Carta Postepay prepagata.

Le inviamo, pertanto in allegato, le nuove norme contrattuali riferite alla Carta Postepay prepagata emessa da Poste Italiane di cui Lei è titolare in modo che possa prendere visione completa e diretta delle modifiche intervenute.

Posteitaliane

Per maggiore chiarezza e trasparenza Le rappresentiamo che le principali modifiche apportate alle condizioni contrattuali riferite alla Carta sono evidenziate in carattere neretto.

Di seguito Le riportiamo le condizioni contrattuali che ai sensi della nuova normativa necessitano di accordo tra le parti:

- Art. 1: Limiti all'utilizzo degli strumenti di pagamento, tempi massimi di esecuzione delle singole operazioni e condizioni economiche
- Art. 7: Limiti di spesa per singola operazione, blocco dello strumento
- Art. 8: Consenso
- Art. 9: Importi trasferiti, spese
- Art. 10: Rifiuto di un ordine di pagamento, comunicazione per rifiuto degli ordini
- Art. 13: Spese per il recupero dei fondi in caso di identificativo unico inesatto
- Art. 16: modifica unilaterale delle condizioni - accettazione.

Le modifiche delle condizioni contrattuali relative alla Carta Postepay prepagata si intendono accettate decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della presente comunicazione senza necessità di sottoscrizione dei nuovi testi contrattuali.

Qualora Lei ritenga di non accettare le condizioni contrattuali relative alla Carta Postepay prepagata come modificate potrà esercitare il diritto di rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo residuo disponibile a valere sulla Carta Postepay prepagata con conseguente estinzione della Carta stessa, senza penalità e senza spese di chiusura, entro il predetto termine di 60 (sessanta) giorni.

Le ricordiamo che le condizioni economiche relative alla Carta Postepay prepagata di cui Lei è titolare nonché le condizioni economiche e le informazioni in ordine alle operazioni e ai servizi di pagamento sono indicate nel Foglio Informativo a disposizione della clientela presso tutti gli Uffici Postali e nel sito www.poste.it.

Poste Italiane S.p.A. - BancoPosta

Posteitaliane

CONDIZIONI CONTRATTUALI DELLA CARTA POSTEPAY PREPAGATA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente contratto relativo alla carta Postepay prepagata si intende per:

Operazione/i di pagamento: l'attività posta in essere dal Titolare della carta Postepay prepagata per trasferire o prelevare fondi ovvero per effettuare pagamenti indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra il Titolare e beneficiario soggetta alla Direttiva 2007/64/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio ed al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11;

Strumento di pagamento: la Carta Postepay prepagata di cui il Titolare si avvale per impartire un ordine di pagamento;

Identificativo unico: la combinazione di lettere, numeri o simboli che il Prestatore dei servizi di pagamento indica all'Utilizzatore dei servizi di pagamento e che l'Utilizzatore deve fornire al proprio Prestatore di servizi di pagamento per identificare con chiarezza l'altro Utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto di pagamento per l'esecuzione di un'Operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto di pagamento l'Identificativo unico identifica solo l'Utilizzatore del servizio di pagamento;

Giornata operativa: il giorno in cui Poste Italiane S.p.A. è operativa, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'Operazione di pagamento;

Autenticazione: una procedura che consente a Poste Italiane di verificare l'uso della carta Postepay prepagata, inclusi i relativi dispositivi personalizzati di sicurezza;

Tasso di cambio di riferimento: il tasso di cambio che è utilizzato come base per calcolare un cambio valuta.

ART. 1 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. La Carta Postepay prepagata, nella versione Standard o Junior (di seguito "Carta"), è uno strumento di prelievo e pagamento emesso da Poste Italiane S.p.A. (di seguito "Poste Italiane"). La Carta è identificata dai marchi del Circuito Postamat e del Circuito Internazionale presente sulla Carta (di seguito "Circuito internazionale di riferimento"), dal suo numero identificativo, da uno spazio per la firma autografa dell'Intestatario (di seguito "Titolare") nonché da altri eventuali marchi inseriti sul fronte o sul retro della stessa.

2. La Carta, sia nella versione Standard sia nella versione Junior viene abilitata successivamente al momento del suo rilascio al richiedente e dietro versamento da parte del richiedente di una somma di denaro che comunque non potrà essere inferiore o superiore a quella indicata quale plafond minimo o massimo.

3. La Carta consente esclusivamente al Titolare di usufruire dei servizi di pagamento e prelievo a valere sul Circuito Postamat e sul Circuito Internazionale di riferimento con le modalità, i massimali, le limitazioni e condizioni vigenti al momento dell'utilizzo nei limiti del valore monetario per il quale la Carta è stata abilitata. La Carta consente altresì di usufruire, fino a quando sarà disponibile, del servizio di ricarica di cui al successivo art. 5 e dei servizi informativi sempre con le modalità e alle condizioni vigenti al momento dell'utilizzo.

4. I servizi di cui al precedente comma 3 richiedibili tramite il Circuito Postamat e quello internazionale di riferimento possono essere fruiti dal Titolare solo quando i circuiti e i relativi terminali (POS/ATM/Internet) sono attivi e nei limiti in cui gli stessi consentano al Titolare della Carta di ottenere i servizi richiesti.

5. La prestazione di Poste Italiane si esaurisce nella conversione della somma di denaro versata dal richiedente al momento dell'abilitazione della Carta in un corrispondente valore monetario utilizzabile, fino al suo esaurimento, attraverso la Carta, salva la facoltà del richiedente e di Poste Italiane di riconvertire tale valore monetario in denaro ai sensi del successivo art.18. Tale disponibilità di utilizzo del richiedente non costituisce deposito e non è fruttifera.

6. La Carta è disciplinata dalle condizioni contrattuali, giuridiche ed economiche, relative alla Carta stessa che tengono conto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo del 27 gennaio 2010, n. 11 recante "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE" e delle relative disposizioni regolamentari.

Le condizioni economiche della Carta compresi i limiti di utilizzo della Carta, i limiti di prelievo, pagamento e ricarica della Carta stessa, i limiti di utilizzo su apparecchiature di distribuzione automatica di beni e servizi predisposte per accettare pagamenti mediante la Carta, le funzioni informative e/o dispositive, i limiti temporali della Giornata operativa con riferimento alle singole Operazioni di pagamento, nonché i tempi di esecuzione e data valuta sono indicati nell'edizione tempo per tempo vigente del Foglio Informativo, consegnato al Titolare al momento della richiesta di rilascio della Carta e a disposizione del pubblico presso gli Uffici Postali e sul sito internet www.poste.it (di seguito FI) da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante

delle presenti condizioni contrattuali.

7. La Carta viene rilasciata previa accettazione delle condizioni contrattuali ad essa relative.

ART. 2 - TITOLARITÀ DELLA CARTA. OBBLIGHI A CARICO DEL TITOLARE

1. Nella versione Standard il Titolare è il richiedente. Nella versione Junior il Titolare è il minore indicato dal richiedente (di seguito "Richiedente").

2. La Carta è strettamente personale, deve essere usata solo dal Titolare e non può essere in nessun caso e per nessun motivo ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della Carta all'atto della ricezione della stessa.

3. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto, denominato PIN (Personal Identification Number). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche al personale di Poste Italiane. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in buste sigillate, unitamente alle relative istruzioni di utilizzo. Detto codice segreto è personale ed esclusivo per ciascuna Carta.

4. Costituendo la Carta e il PIN, ai sensi del successivo art. 8, gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, questi è tenuto ad utilizzare detti strumenti in conformità con quanto previsto dalle presenti condizioni contrattuali che ne disciplinano l'emissione e l'uso. Il Titolare, non appena riceve gli strumenti di identificazione e legittimazione di cui sopra, è tenuto ad adottare le misure idonee a garantirne la sicurezza e a custodirli con ogni cura e ad assicurarsi che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti.

5. Il Titolare o il Richiedente è altresì tenuto a comunicare senza indugio, con le modalità previste dal successivo art. 15, a Poste Italiane o al soggetto da questa eventualmente indicato, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'utilizzo non autorizzato della Carta e/o del PIN non appena ne viene a conoscenza.

6. Il Titolare sopporta comunque le perdite derivanti da eventuali prelievi fraudolenti nel limite di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per prelievo fino al momento in cui risulti opponibile a Poste Italiane la comunicazione di smarrimento o di sottrazione della Carta e/o del PIN, fatti salvi i casi in cui il Titolare abbia agito in modo fraudolento ovvero con dolo o colpa grave ovvero non abbia adottato le misure idonee a garantire la sicurezza dei dispositivi personalizzati che consentono l'utilizzo della Carta. In tali casi il Titolare sopporta tutte le perdite derivanti da Operazioni di pagamento non autorizzate e non si applica il limite di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) di cui sopra. Successivamente al momento in cui risulti opponibile a Poste Italiane la comunicazione di smarrimento o di sottrazione della Carta e/o del PIN, il Titolare sopporta le perdite derivanti da eventuali Operazioni di pagamento non autorizzate senza alcun limite di importo nel caso in cui abbia agito in modo fraudolento ovvero non abbia adempiuto ad uno o più obblighi di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo con dolo o colpa grave. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta le perdite derivanti dall'utilizzo della Carta e/o del PIN smarriti, sottratti o utilizzati indebitamente quando Poste Italiane non ha adempiuto all'obbligo di cui al successivo art. 3, comma 1 lettera c). Il presente comma non si applica alle operazioni di cui al successivo art. 6, comma 1, lettere d) e f).

7. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta ed il PIN, sopporta nei limiti di cui al comma precedente ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito degli stessi, nonché dal loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 delle presenti condizioni contrattuali.

8. Poste Italiane rimane comunque esonerata da qualsiasi responsabilità per le operazioni eventualmente disposte anteriormente alla ricezione da parte di Poste Italiane stessa della comunicazione dello smarrimento, del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso non autorizzato della Carta e/o del PIN quando non sia stata effettuata nei termini ed alle condizioni di cui al precedente comma 5 di questo articolo.

ART. 3 - OBBLIGHI A CARICO DI POSTE ITALIANE IN RELAZIONE ALLA CARTA

1. Poste Italiane, in relazione all'emissione della Carta, rispetta tutti gli obblighi previsti dalla legge ed in particolare:

a. assicura che gli strumenti di identificazione e legittimazione i quali consentono l'utilizzo della Carta non siano accessibili a soggetti diversi dal Titolare legittimato ad utilizzare gli strumenti stessi, fatti salvi gli obblighi posti in capo a quest'ultimo ai sensi del precedente art. 2;

b. si astiene dall'inviare ulteriori strumenti di pagamento non specificamente richiesti dal Titolare, a meno che lo Strumento di pagamento precedentemente consegnato al Titolare stesso debba essere sostituito;

- c. assicura che il Titolare sia sempre nella condizione di eseguire efficacemente la comunicazione avente ad oggetto lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN nonché, al venir meno delle ragioni che hanno portato al blocco della Carta, di chiedere la riattivazione della stessa o l'emissione di una nuova Carta ove Poste Italiane non vi abbia già provveduto. Ove richiesto dal Titolare, Poste Italiane fornisce allo stesso i mezzi per dimostrare di aver effettuato la comunicazione nei 18 (diciotto) mesi successivi alla comunicazione medesima;
- d. impedisce qualsiasi utilizzo della Carta una volta espletato l'obbligo, da parte del Titolare, di comunicazione di cui al precedente art. 2;
- e. non richiede mai attraverso messaggi di posta elettronica, lettere o telefono di fornire i dati relativi al PIN o altri dati identificativi della Carta.
2. I rischi derivanti dalla spedizione della Carta e/o del PIN sono a carico di Poste Italiane.

ART. 4 - VALIDITÀ DELLA CARTA

La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, indipendentemente dal raggiungimento della maggiore età del Titolare per la versione Junior.

ART. 5 - SERVIZIO DI RICARICA DELLA CARTA E MODALITÀ PER LA RICHIESTA

1. Il servizio di ricarica (di seguito "Ricarica") consiste nella conversione da parte di Poste Italiane di somme di denaro versate dal Richiedente, dal Titolare o da terzi, ulteriori rispetto a quelle versate al momento dell'abilitazione della Carta, nel corrispondente valore monetario utilizzabile attraverso la Carta, fermo sempre il diritto del Titolare di riconversione del valore ai sensi del successivo art. 18. Anche tali eventuali successive disponibilità di utilizzo del Titolare non costituiscono deposito e non sono fruttifere.
2. La richiesta di Ricarica potrà essere disposta dal Richiedente, dal Titolare o da terzi per tutta la durata di validità della Carta, salvo che per una qualsiasi ragione dovesse cessare tale servizio o essere sospeso.
3. Per ogni Ricarica dovrà essere corrisposta, ove prevista, la commissione indicata nel FI, direttamente addebitata sulla disponibilità della Carta se non altrimenti corrisposta.

ART. 6 - SERVIZI DISPOSITIVI E SERVIZI INFORMATIVI RICHIEDIBILI CON LA CARTA

1. I servizi utilizzabili con la Carta sono erogati nei limiti dell'importo disponibile sulla Carta stessa e dei massimali giornalieri previsti per ciascuna operazione, e comunque nel rispetto dei limiti di utilizzo merceologici stabiliti dal Circuito Postamat, dal Circuito Internazionale di riferimento e dalle disposizioni valutarie tempo per tempo vigenti. La Carta consente attualmente, sino alla concorrenza dell'importo disponibile sulla stessa, anche mediante utilizzi parziali e ripetuti, di effettuare:
- a) operazioni dispositive (prelevamenti di contanti e pagamenti) e informative (consultazione saldo e lista ultimi movimenti) presso tutti gli Uffici Postali dotati di POS a valere sul Circuito Postamat;
- b) operazioni dispositive (prelevamenti di contanti e pagamenti) e informative (consultazione saldo e lista ultimi movimenti) da tutti gli sportelli automatici (ATM) Postamat;
- c) prelevamenti di contanti in Italia e nei Paesi della Comunità europea da sportelli automatici (ATM) bancari e postali che aderiscono al Circuito internazionale di riferimento;
- d) prelevamenti di contanti in Paesi non appartenenti alla Comunità europea da sportelli automatici (ATM) bancari e postali che aderiscono al Circuito internazionale di riferimento;
- e) acquisti di beni e servizi in Italia e nei Paesi della Comunità europea presso tutti gli esercenti convenzionati con il Circuito internazionale di riferimento. Sono espressamente esclusi i pagamenti dei pedaggi autostradali;
- f) acquisti di beni e servizi nei Paesi non appartenenti alla Comunità europea presso tutti gli esercenti convenzionati con il Circuito internazionale di riferimento. Sono espressamente esclusi i pagamenti dei pedaggi autostradali;
- g) acquisti di beni e servizi via internet presso tutti gli esercenti virtuali convenzionati con il Circuito internazionale di riferimento;
- h) operazioni dispositive e informative disponibili sul sito di Poste Italiane www.poste.it, attraverso internet, previa registrazione del Titolare sul sito stesso;
- i) acquisti di beni e servizi in Italia e nei Paesi della Comunità europea presso tutti gli esercenti convenzionati con Poste Italiane mediante apparecchiature di distribuzione automatica di beni e servizi predisposte per accettare pagamenti tramite la Carta;
- l) ulteriori operazioni rese di volta in volta disponibili da parte di Poste Italiane e indicate nel FI.
2. Le Operazioni di pagamento avvengono nella moneta avente corso legale nello Stato in cui è effettuato il prelievo e/o il pagamento. Qualora l'Operazione di pagamento sia eseguita in una moneta diversa dall'Euro, i relativi importi saranno accreditati sulla Carta previa conversione in Euro, al Tasso di cambio di riferimento esistente alla data delle singole operazioni con il criterio indicato nel FI.
3. Non è consentito usufruire dei servizi dispositivi e informativi sopra

descritti in assenza di collegamento diretto e in tempo reale. Al momento dell'effettuazione dell'operazione viene apposta sul plafond della Carta una prenotazione pari all'importo necessario all'esecuzione dell'operazione stessa. La prenotazione viene rimossa nel momento in cui la transazione è regolata e contabilizzata.

4. Per ciascuno dei servizi richiesti il Titolare sarà tenuto a corrispondere a Poste Italiane, se prevista, la commissione indicata nel FI, che potrà essere direttamente addebitata sulla disponibilità della Carta se non altrimenti corrisposta.
5. Poste si riserva la facoltà di sopprimere o sospendere uno o più dei servizi fruibili con la Carta per motivi di efficienza e sicurezza dei servizi stessi e dei circuiti.
6. Resta esclusa ogni responsabilità di Poste Italiane nei casi di cui al comma che precede e per fatti imputabili a terzi, quali eventuali interruzioni delle funzionalità causate da chiusure degli esercizi convenzionati o da mancato o irregolare funzionamento delle apparecchiature e dei collegamenti.

ART. 7 - MODALITÀ D'USO DELLA CARTA - LIMITI ALL'UTILIZZO

1. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni operative tempo per tempo vigenti indicate per ciascuna operazione negli avvisi esposti (o riportati a video) negli Uffici Postali, sugli sportelli (ATM), negli esercizi convenzionati, sulle apparecchiature di distribuzione di beni o servizi predisposte per accettare pagamenti mediante la Carta o sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it ovvero in comunicazioni scritte consegnate al Richiedente o al Titolare o spedite all'indirizzo di cui al successivo art. 19.
2. Il Titolare si impegna a non effettuare operazioni in caso di difettoso funzionamento di uno sportello (ATM) o di un'apparecchiatura di distribuzione di beni o servizi predisposta per accettare pagamenti mediante la Carta o della Carta stessa.
3. Il Richiedente e il Titolare prendono altresì atto che lo sportello (ATM), per motivi di sicurezza, tratterrà la Carta in caso di un suo uso scorretto. In tale ipotesi, così come nell'ipotesi di cui al precedente comma, il Richiedente o il Titolare dovrà prendere contatto con Poste Italiane.
4. La Carta è uno Strumento di pagamento che consente al Titolare di impartire a Poste Italiane disposizioni di pagamento a favore di fornitori convenzionati per l'acquisto, presso gli stessi, o attraverso apparecchiature predisposte per accettare pagamenti, mediante la Carta, di beni o servizi da parte del Titolare stesso; in tali casi Poste Italiane rimane estranea ai rapporti tra il Titolare e i fornitori convenzionati. Pertanto per qualsiasi controversia, come pure per esercitare qualsiasi diritto, il Richiedente o il Titolare dovrà rivolgersi esclusivamente al fornitore convenzionato, restando comunque esclusa ogni responsabilità di Poste Italiane per difetti delle merci, ritardo nella consegna e simili nonché per mancata accettazione della Carta da parte dell'esercizio convenzionato, qualsiasi siano le ragioni. La sussistenza di tali controversie non invalida gli addebiti effettuati nei confronti del Titolare della Carta per gli utilizzi fruiti.
5. Poste Italiane non risponde dell'eventuale acquisizione di dati e informazioni riguardanti il Titolare da parte di terzi che abbiano in qualunque modo accesso agli strumenti operativi (ad esempio il personal computer) utilizzati dal Titolare per effettuare con la Carta, attraverso la rete internet, le operazioni dispositive e informative di cui al precedente art. 6. Il Titolare è responsabile, tenendone in ogni forma esonerata Poste Italiane, per i danni di qualsiasi natura eventualmente derivanti dall'aver il Titolare stesso incautamente fornito a terzi i propri dati personali e/o strumenti di identificazione e legittimazione (ad esempio Carta, PIN, password, etc).
6. Al fine di tutelare il Titolare da rischi di perdite in caso di frode o di utilizzo non autorizzato della Carta o del PIN, ove esso venga utilizzato per manifestare il consenso a eseguire Operazioni di pagamento, Poste Italiane stabilisce limiti di spesa per le operazioni eseguite tramite detto strumento e riportati nel FI relativo alla Carta.
7. Poste Italiane si riserva il diritto di bloccare l'utilizzo della Carta al ricorrere di giustificati motivi connessi con uno o più dei seguenti elementi: a) la sicurezza dello strumento; b) il sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato. In tali casi Poste Italiane informa il Titolare del blocco dello strumento stesso motivando tale decisione. Ove possibile, l'informazione viene fornita per iscritto o telefonicamente o con gli altri mezzi di comunicazione previsti. Tale informazione viene resa in anticipo rispetto al blocco della Carta o, al più tardi immediatamente dopo, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza o a disposizioni di legge o regolamentari tempo per tempo vigenti.

ART. 8 - CONSENSO E MODALITÀ DI RICHIESTA DEI SERVIZI FRUIBILI CON LA CARTA

1. Il consenso del Titolare è un elemento necessario per la corretta esecuzione, da parte di Poste Italiane di una Operazione di pagamento e, in assenza di detto consenso, tale operazione non può considerarsi autorizzata.
2. Il consenso è prestato dal Titolare, con le modalità di cui ai successivi commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
3. Al Titolare può essere richiesta, a seconda del circuito internazionale di riferimento o del mezzo con il quale intende usufruire di un servizio fruibile

con la Carta (terminale POS, ATM, Internet, apparecchiature predisposte per accettare pagamenti mediante la Carta o altra modalità resa disponibile da Poste Italiane) l'apposizione della propria firma su moduli e ricevute o la digitazione del PIN di cui al precedente art. 2 ovvero l'indicazione del numero e della scadenza della Carta (entrambi riportati sul fronte della Carta) nonché del codice di tre cifre (CVV2) riportato sul retro della Carta ovvero il solo inserimento della Carta all'interno delle apparecchiature predisposte per accettare pagamenti mediante la Carta ovvero altra modalità resa disponibile da Poste Italiane.

4. Per l'esecuzione di singole Operazioni di pagamento online, attraverso il sito internet www.poste.it, al Titolare potrà essere richiesta la digitazione di una One Time Password (di seguito OTP) così come descritto nelle istruzioni operative riportate a video sul sito stesso. L'OTP da inserire viene comunicata, di volta in volta, da Poste Italiane al Titolare via SMS al suo numero di telefonia mobile da esso preventivamente comunicato a Poste Italiane stessa.

5. Nel caso in cui sia richiesta per l'utilizzazione della Carta presso i terminali POS e ATM la digitazione del PIN, quest'ultimo costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta.

6. Nel caso in cui all'atto dell'utilizzo della Carta sia richiesta l'apposizione della firma, questa dovrà essere conforme a quella presente sulla Carta, costituendo lo strumento tramite il quale l'esercizio convenzionato, Poste Italiane o le Banche possono verificare che il soggetto possessore della Carta sia il Titolare. Al Titolare potrà essere richiesta anche l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.

7. Nel caso in cui sia richiesta per l'utilizzazione della Carta la digitazione del numero, della scadenza e del CVV2 presenti sulla Carta ed eventualmente dell'OTP, la digitazione di tali dati costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta.

8. Per l'esecuzione di singole Operazioni di pagamento su apparecchiature predisposte per accettare pagamenti mediante la Carta al titolare è richiesto il solo inserimento della Carta all'interno delle predette apparecchiature.

9. L'uso della Carta con le modalità di identificazione previste nei commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 che precedono ovvero con altre eventuali modalità che potranno essere introdotte da Poste Italiane e comunicate al Titolare equivale alla prestazione del consenso di cui al comma 1 di questo articolo e legittima il Titolare stesso a compiere, a valere sulla disponibilità della Carta, le operazioni che la stessa consente di richiedere, con piena liberazione di Poste Italiane.

10. Le disposizioni impartite con le modalità di cui al precedente comma 9 sono irrevocabili.

11. Poste Italiane darà esecuzione all'ordine di pagamento ricevuto a condizione che, al momento del pagamento, la Carta sia valida ed efficace e presenti un saldo disponibile sufficiente per l'addebito dell'intero importo indicato e che non sussistano ragioni che ne impediscano l'utilizzazione. In caso contrario, Poste Italiane non darà corso all'ordine e il Titolare esonererà Poste Italiane stessa da qualsiasi responsabilità in ordine all'Operazione di pagamento.

12. Gli importi delle Operazioni di pagamento autorizzate dal Titolare con le modalità di cui al precedente comma 9 e le commissioni che non sono diversamente corrisposte sono addebitate da Poste Italiane sulla Carta riducendone il relativo valore monetario. Tali importi sono addebitati da Poste Italiane sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente attraverso internet o lo sportello automatico (ATM) o il terminale POS o l'apparecchiatura di distribuzione automatica di beni e servizi presso i quali sono stati impartiti gli ordini di pagamento. Tali registrazioni costituiscono prova dell'operazione effettuata.

13. Il Titolare, in conseguenza di quanto previsto ai precedenti commi 9, 10 e 11, si impegna ad accettare tutti gli addebiti registrati da Poste Italiane derivanti da operazioni compiute con apparecchiature elettroniche che prevedono la digitazione del PIN o altre modalità di identificazione del Titolare ed autorizza irrevocabilmente Poste Italiane ad addebitare sulla disponibilità della Carta stessa, qualora non siano percepiti attraverso altro mezzo, oneri, spese e commissioni tempo per tempo vigenti relativi all'operazione richiesta.

14. Il Titolare o il Richiedente si riconosce obbligato al pagamento degli eventuali oneri di carattere fiscale, presenti e futuri, relativi alla Carta e al suo utilizzo.

15. Il Richiedente della Carta versione junior autorizza espressamente il Titolare a utilizzarla; riconosce che gli utilizzi posti in essere dal Titolare, anche se minorenni, attraverso l'uso della Carta sono come fatti dal Richiedente e comunque validi e non contestabili nei confronti di Poste Italiane e si assume comunque ogni responsabilità conseguente all'affidamento al Titolare anche se minorenni della Carta e al suo utilizzo anche non corretto.

ART. 9 - IMPORTI TRASFERITI

1. Poste Italiane, in sede di esecuzione di un'Operazione di pagamento, trasferisce la totalità dell'importo dell'operazione e non trattiene spese sull'importo trasferito. Poste Italiane fornirà al beneficiario indicazione separata delle spese e dell'importo trasferito, ferma restando l'applicazione delle commissioni previste per la specifica operazione.

ART. 10 - RIFIUTO DEGLI ORDINI DI PAGAMENTO

1. Nel caso in cui siano soddisfatte tutte le condizioni previste dalle presenti condizioni contrattuali, Poste Italiane è tenuta ad eseguire gli ordini di pagamento autorizzati salvo che ciò risulti contrario a disposizioni di diritto comunitario o nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto al precedente art. 7 commi 6 e 7, Poste Italiane inoltre si riserva la facoltà di non eseguire ordini di pagamento che risultassero irregolari o non conformi a quanto tempo per tempo previsto in ordine alla singola operazione e di procedere al blocco della Carta, anche senza necessità di preventivo preavviso al Titolare, per tutelare la sicurezza o l'efficienza dei circuiti attraverso i quali è utilizzabile. In ogni caso Poste Italiane rifiuterà di rendere i servizi di pagamento richiesti con la Carta, qualora l'importo relativo alla singola transazione, comprensivo delle commissioni e delle spese applicate, superi l'importo della disponibilità della Carta stessa.

3. Qualora Poste Italiane rifiuti di eseguire un ordine di pagamento, il rifiuto e, ove possibile, le relative motivazioni, nonché la procedura per correggere eventuali errori materiali imputabili al Titolare della Carta ovvero al beneficiario, che abbiano causato il rifiuto, sono comunicati al Titolare nel corso dell'esecuzione dell'operazione stessa ovvero mediante comunicazione scritta, salvo che la comunicazione sia contraria a disposizioni comunitarie o nazionali.

4. Ai fini di quanto previsto nel successivo art. 13 un ordine di pagamento di cui sia stata rifiutata l'esecuzione per motivi obiettivamente giustificati non è considerato ricevuto.

ART. 11 - INFORMAZIONI PER IL TITOLARE

Poste Italiane, attraverso le operazioni informative di cui all'art. 6 (lista ultimi movimenti) fornisce le informazioni relative a singole Operazioni di pagamento che hanno determinato l'addebito o l'accredito a valere sulla disponibilità della Carta.

ART. 12 - COMUNICAZIONE DI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O EFFETTUATE IN MODO INESATTO

1. Il Titolare della Carta o il Richiedente qualora venga a conoscenza di un'Operazione di pagamento eseguita in modo inesatto o non autorizzata – intendendosi per tale quella eseguita in modo non conforme all'ordine o alle istruzioni impartite a Poste Italiane dal Titolare – ne ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza a Poste Italiane per iscritto o con altra modalità eventualmente resa nota da Poste Italiane stessa.

2. La comunicazione in ogni caso non potrà essere effettuata decorso il termine di 13 (tredici) mesi dalla data di addebito.

3. Il presente articolo non si applica alle operazioni di cui al precedente art. 6, comma 1, lettere d) e f).

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DI POSTE ITALIANE PER LE OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE, NON ESEGUITE O ESEGUITE IN MODO INESATTO

1. Ove il Titolare o il Richiedente abbia adempiuto all'obbligo di effettuare tempestivamente la comunicazione di cui all'art. 12 che precede nei termini e con le modalità ivi previste, nel caso in cui un'Operazione di pagamento non sia stata autorizzata, Poste Italiane rimborsa al Titolare, immediatamente, l'importo dell'operazione medesima riportando la disponibilità della Carta nello stato in cui si sarebbe trovata se l'Operazione di pagamento non avesse avuto luogo.

2. Poste Italiane sospende il rimborso di cui al comma precedente dandone immediata comunicazione scritta al Titolare, qualora vi sia il motivato sospetto di comportamenti fraudolenti.

3. Il rimborso di cui al comma 1 di questo articolo non preclude la possibilità per Poste Italiane di dimostrare, anche in un momento successivo, che l'Operazione di pagamento era stata autorizzata; in tal caso, Poste Italiane ha il diritto di chiedere ed ottenere dal Titolare la restituzione dell'importo rimborsato.

4. Quando l'Operazione di pagamento è disposta dal Titolare, fatti salvi i casi di cui agli artt. 12 e 14 delle presenti condizioni contrattuali, Poste Italiane è responsabile nei confronti del Titolare della corretta esecuzione dell'ordine di pagamento ricevuto.

5. Quando Poste Italiane è responsabile ai sensi del comma che precede, rimborsa senza indugio al Titolare l'importo dell'Operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto e ripristina la situazione afferente la disponibilità della Carta come se l'Operazione di pagamento eseguita in modo inesatto non avesse avuto luogo.

6. Se l'Identificativo unico fornito dal Titolare al momento della disposizione dell'ordine di pagamento è inesatto, Poste Italiane non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione di pagamento. Poste Italiane, in qualità di Prestatore di servizi di pagamento del Titolare, addebita a quest'ultimo le spese sostenute per il recupero dei fondi così come indicato nel FI.

7. Fatti salvi i casi di esclusione di responsabilità di Poste Italiane previsti nel contratto relativo alla Carta, Poste Italiane stessa è responsabile nei confronti del Titolare di tutte le spese ed interessi a questo imputati a seguito della mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione di pagamento.

8. Il presente articolo non si applica alle operazioni di cui al precedente art. 6, comma 1, lettere d) e f).

ART. 14 - ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Le responsabilità previste nei precedenti articoli delle presenti condizioni contrattuali non si applicano nelle ipotesi di caso fortuito o forza maggiore e nei casi in cui Poste Italiane abbia agito in conformità con i vincoli derivanti da obblighi previsti da leggi diverse da quelle che disciplinano la materia dei servizi di pagamento nonché nei casi di cui al precedente art. 6, comma 6.

ART. 15 - SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE DELLA CARTA E/O DEL PIN

1. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola o unitamente al PIN, il Titolare o il Richiedente è tenuto a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando al numero comunicato da Poste Italiane secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 1 (di seguito il "Numero"). Il Titolare o il Richiedente dovrà fornire a Poste Italiane gli elementi indispensabili per procedere al blocco della Carta e cioè: il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, giorno e ora in cui si è verificato o è stato rilevato l'evento. È possibile che venga richiesto anche il numero di Carta o il codice fiscale. Nel corso della telefonata al Numero, l'operatore comunicherà il numero di blocco. Il Titolare o il Richiedente è inoltre tenuto a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza.

2. Successivamente e in ogni caso entro 2 (due) giorni lavorativi bancari da quello della telefonata, il Titolare o il Richiedente dovrà confermare l'avvenuta richiesta di blocco ad un Ufficio Postale. La conferma della richiesta di blocco della Carta dovrà essere fatta personalmente oppure mediante lettera raccomandata o fax. È comunque necessario fornire contestualmente una copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza e indicare il numero di blocco.

3. Anche ai fini di quanto previsto dal precedente art. 2 commi 6 e 7, la segnalazione di smarrimento o di sottrazione è opponibile a Poste Italiane dalla data e dall'ora di rilascio del numero di blocco comunicato dall'operatore del Numero. Pertanto è interesse del Titolare o del Richiedente inoltrare al Numero la richiesta di blocco con la massima tempestività. Dopo il blocco della Carta il Titolare o il Richiedente potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, la richiesta di una nuova Carta su cui trasferire l'eventuale saldo residuo disponibile sulla Carta bloccata, al netto delle commissioni di blocco e sostituzione ove previste nel FI; in alternativa potrà chiedere la riconversione, al valore nominale, dell'eventuale saldo residuo disponibile, al netto delle commissioni di blocco e rimborso ove previste nel FI. Solo dopo la ricezione da parte di Poste Italiane della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale potrà consegnare una Carta sostitutiva o provvedere a rimborsare l'eventuale saldo residuo al Titolare o al Richiedente, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento.

ART. 16 - MODIFICHE DEI SERVIZI FRUIBILI CON LA CARTA E DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. Il Richiedente l'emissione della Carta riconosce espressamente che i servizi fruibili con la Carta saranno di volta in volta regolati dalle condizioni anche economiche praticate da Poste Italiane.

2. Poste Italiane si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al Titolare, in presenza di un giustificato motivo le presenti condizioni contrattuali della Carta e le condizioni e le informazioni ad essa relative.

3. Poste Italiane invia al Titolare, con almeno 2 (due) mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione prevista, in forma scritta o mediante altro supporto durevole messo a disposizione da Poste Italiane e preventivamente accettato dallo stesso Titolare una comunicazione che rechi in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali", le modifiche di cui al precedente comma 1 di questo articolo, informandolo che le stesse si ritengono accettate qualora il Titolare o il Richiedente non abbia comunicato a Poste Italiane la mancata accettazione prima della data proposta per la loro entrata in vigore. È peraltro in facoltà del Titolare o del Richiedente chiedere il rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo disponibile e l'estinzione della Carta con le modalità di cui all'art. 18 delle presenti condizioni contrattuali senza penalità e senza spese prima della data proposta per l'applicazione delle modifiche.

4. Poste Italiane applica le modifiche di tassi di cambio in senso favorevole al Titolare, con effetto immediato, senza preavviso e senza effettuare le comunicazioni di cui al precedente comma 2 di questo articolo.

Poste Italiane applica le modifiche di tassi di cambio in senso sfavorevole al Titolare, con effetto immediato, senza preavviso e senza effettuare le comunicazioni di cui al precedente comma 2 di questo articolo nei casi in cui dette modifiche siano non dipendenti dalla volontà di Poste Italiane stessa e conseguenza di variazioni di specifici parametri riportati nel FI.

ART. 17 - SOSTITUZIONE DELLA CARTA

1. Il Titolare, fatta salva l'ipotesi prevista dal precedente art. 15 comma 3, potrà richiedere, presso qualsiasi Ufficio Postale, la sostituzione della propria Carta anche in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tal caso il Titolare è tenuto a restituire la Carta debitamente tagliata a metà e resa inutilizzabile; l'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta, al netto della commissione di sostituzione ove prevista nel FI.

2. Poste Italiane si riserva la facoltà di prevedere ulteriori casi di sostituzione della Carta, comunicando al Titolare le relative modalità.

ART. 18 - RIMBORSO - ESTINZIONE DELLA CARTA

1. Il Titolare o il Richiedente ha la facoltà di richiedere in qualsiasi momento del periodo di validità della Carta il rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo residuo disponibile a valere sulla Carta con conseguente estinzione della Carta stessa senza penalità e senza spese.

2. Poste Italiane si riserva la facoltà di procedere autonomamente al rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo residuo disponibile a valere sulla Carta con conseguente estinzione della Carta stessa dandone comunicazione scritta al Titolare con un preavviso di almeno 2 (due) mesi. Il Titolare, in tal caso è tenuto a restituire entro il giorno successivo alla scadenza del termine di preavviso, presso un qualsiasi Ufficio Postale, la Carta debitamente tagliata a metà e resa inutilizzabile; solo con la riconsegna della Carta e dietro esibizione di un valido documento di riconoscimento, il Titolare avrà diritto di esigere il rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo residuo disponibile.

3. Il Titolare o il Richiedente può in qualunque momento, anche dopo la scadenza di validità della Carta, previa riconsegna della stessa presso un qualsiasi Ufficio Postale, debitamente tagliata a metà e resa inutilizzabile, ed esibizione di un valido documento di riconoscimento, esigere il rimborso della somma di denaro convertita corrispondente all'eventuale saldo residuo disponibile.

4. Restano comunque ferme le obbligazioni sorte a carico del Titolare anteriormente al rimborso di cui ai commi che precedono e l'obbligo di estinguere ogni ragione di credito vantata da Poste Italiane nei suoi confronti. Quest'ultima sarà legittimata a trattenere quanto di sua spettanza in unica soluzione a valere sulla disponibilità presente sulla Carta ovvero in contanti prima di estinguere la Carta.

5. Il Titolare o il Richiedente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare: a) dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente alla scadenza del termine di preavviso indicato nella comunicazione da parte di Poste Italiane di cui al comma 2; b) dall'utilizzo della Carta bloccata da Poste Italiane per i motivi indicati nel precedente articolo 7 comma 7.

ART. 19 - VARIAZIONI DI INDIRIZZO

Il Titolare si impegna a comunicare a Poste Italiane gli eventuali cambiamenti del proprio indirizzo. Analogamente il Richiedente si impegna a comunicare a Poste Italiane gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo proprio e del Titolare. Le eventuali comunicazioni effettuate da Poste Italiane verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Titolare o dal Richiedente.

ART. 20 - RECLAMI E RICORSI

1. Il Titolare può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunto inadempimento degli obblighi previsti in capo a Poste Italiane dalle presenti condizioni contrattuali. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel documento sui "Principali Diritti del Cliente" riguardante tutti i servizi/prodotti di BancoPosta e nel FI relativo alla Carta a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane www.poste.it.

2. Qualora il Titolare non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta per il reclamo presentato ai sensi del precedente comma può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) sulla base delle informazioni disponibili sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure sul sito www.poste.it nelle sezioni "Poste Risponde" e "Poste consumatori". Il Titolare può inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e presso gli Uffici Postali.

ART. 21 - LINGUA, LEGGE APPLICABILE E FORO COM PETENTE

1. Il contratto della Carta è concluso in lingua italiana.

2. La legislazione applicabile alle presenti condizioni contrattuali è quella italiana.

3. Per ogni controversia che possa insorgere in relazione all'applicazione e/o all'interpretazione delle presenti condizioni contrattuali, anche in relazione all'interpretazione delle stesse, il Foro territorialmente competente è quello del luogo di residenza o del domicilio a tal fine eletto del Titolare. Qualora la residenza o il domicilio del Titolare non siano ubicati nel territorio dello Stato, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.